

PIANO DEI PANTANI

Il sito, compreso tra i Parchi Nazionali dei Monti Sibillini e dei Monti della Laga, rappresenta uno degli ambienti più significativi dell'Appennino centrale: i laghi, di origine glaciale, sono adagiati in un pianoro a quota 1.580 m s.l.m. e ospitano habitat e specie di grande valore naturalistico.

RETE NATURA 2000

La Rete Natura 2000 è costituita da un sistema europeo coordinato e coerente di aree, siti di interesse comunitario (SIC) e zone a protezione speciale (ZPS), che devono essere adeguatamente tutelate e conservate dagli Stati membri dell'Unione in quanto ospitanti una serie di habitat e di specie animali e vegetali indicate negli allegati della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

L'AMBIENTE NATURALE DEI PANTANI

Il Sito di importanza comunitaria "Piano dei Pantani", si estende su 80 ha nel comune di Accumoli, in Provincia di Rieti ed è localizzato al confine tra Lazio, Umbria e Marche; non ricade in aree naturali protette e la sua gestione è ad oggi affidata alla Regione Lazio. La principale valenza naturalistica che ha motivato la proposizione del SIC è la presenza, in un ambito territoriale molto limitato, di 3 habitat di interesse comunitario, propri dei pascoli montani ben conservati:

- "Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e submontane dell'Europa continentale)" (cod. 6230*);
- "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)" (*notevole fioritura di orchidee) (cod. 6210);
- "Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei *Littorelletea uniflorae* e/o *Isòeto-Nanojuncetea*" (cod. 3130).



LA FLORA

Tra le specie di rilievo segnalate nell'area rivestono particolare interesse le seguenti: millefoglio giallo (*Achillea tormentosa*), campanula degli Appennini (*Campanula apennina*), cardo abruzzese (*Cardus affinis*), pepe d'acqua maggiore, becco di gru appenninico (*Erodium alpinum*), nontiscordardimé a fiore piccolo (*Myosotis striata*), lupinella dei colli (*Onobrychis arenaria*), coltellaccio a foglia semplice (*Sparganium emersum*), trifoglio cololino (*Trifolium phleoides*), trifoglio spadiceo (*Trifolium spadicum*), scorzonera purpurea (*Scorzonera purpurea*).

Tra le altre specie rilevate meritano attenzione per la loro rarità anche camomilla montana (*Anthemis montana*), ranuncolo gramineo (*Ranunculus gramineus*), veronica delle paludi (*Veronica scutellata*), ranuncolo delle passere (*Ranunculus flammula*), carice stellare (*Carex echinata*), veronica di Orsini (*Veronica orsiniana*), ginestra alata (*Chamaespartium sagittale*), veronica di Barrelier (*Pseudolysimachion barrelieri* subsp. *barrelieri*) e senecione di Tenore (*Senecio tenorei*).

LA FAUNA

I pantani, dal punto di vista ecologico-funzionale, costituiscono un habitat riproduttivo per diverse specie di Anfibi di interesse comunitario tra cui l'Ululone appenninico *Bombina pachypus* e il Tritone crestato *Triturus carnifex*. Sono inoltre segnalati nell'area il Rospo comune *Bufo bufo* e la Raganella *Hyla intermedia*. Quest'area riveste un importante ruolo di cerniera e di corridoio faunistico, essendo situata tra due Parchi nazionali in cui sono presenti specie di rilievo nazionale quali il *Lupo Canis lupus*.

IL PIANO DI GESTIONE DEL SIC

Il Comune di Accumoli ha approvato per il SIC un apposito Piano di gestione, nel quale in particolare è stato affrontato il tema dell'armonizzazione dell'attività di pascolo con la conservazione delle risorse naturali. A seguito di una specifica attività di concertazione con gli allevatori è stato progettato e realizzato l'intervento di recinzione dei laghetti e di realizzazione di punti di abbeveraggio esterni al sito.

L'area è suddivisa in 4 zone da una recinzione in legno lunga 3 km che permette l'accesso agli escursionisti mentre limita il pascolo dei bovini ed equini nel periodo di metamorfosi degli anfibi:

- Zona 1 di superficie ha 50,76 pari al 62,30 % della superficie totale ove prosegue il pascolo libero e dove è stato realizzato il nuovo abbeveratoio rifornito dalla sorgente di Fonte Copelli;
- Zona 2 di superficie ha 1,44 pari al 1,80 % della superficie totale ove è ubicato il primo invaso da utilizzare per l'abbeveraggio dei bovini nel momento in cui il nuovo fontanile non è più in grado di garantire sufficiente acqua per gli animali;
- Zona 3 di superficie ha 28,65 pari al 35,10 % comprendente gli specchi d'acqua con accesso per il pascolo e l'abbeveraggio subordinato ai tempi stabiliti nel protocollo di intesa con gli allevatori;
- Zona 4 di superficie ha 0,63 pari al 0,8 % della superficie totale comprendente lo specchio d'acqua permanentemente interdetto al pascolo ed all'abbeveraggio.

LEGENDA

- PERIMETRO SIC PIANODEI PANTANI SUPERFICIE 81,84 ettari
- CONFINI DI REGIONE
- SENTIERO ITALIA

REGOLAMENTAZIONE

- 1 Area di pascolo libero - 50,76 ettari
- 2 Area di pascolo e abbeveraggio (apertura anticipata) - 14,400 mq
- 3 Area di pascolo e abbeveraggio (apertura regolamentata) - 28,65 ettari
- 4 Area permanentemente chiusa al pascolo e all'abbeveraggio - 6,300 mq

Castelluccio di Norcia Perugia FORCA CANAPINE Arquata del Tronto Ascoli Piceno

PARCO NAZIONALE MONTI SIBILLINI Regione Umbria Regione Marche Regione Lazio

NUOVO ABBEVERATOIO PANTANI E SERBATOIO ITERRATO 1595 m (non potabile)

CONDOTTA INTERMEDIA

CONDOTTA INTERMEDIA

ACCUMOLI DIR. NUOVO ABBEVERATOIO PRATA PIANE 1485 m

PANNELLI FOTOVOLTAICI INVASO MANDATA SERBATOIO IDRICO DI TESTATA INERRATO 1640 mt.

FONTE COPELLI 1575 mt. FONTANILE POMPA



Orchidee sambucina una delle specie che caratterizza l'habitat denominato "Formazione erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)". Questa orchidea può avere individui a fiori gialli o rosso magenta.



Pantano in formazione con presenza di vegetazione acquatica.



Il tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*), una specie discretamente comune nei laghetti del sito.